



RELAZIONE E BILANCIO
D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2015

INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pietro Lironi

Presidente

Mario Agostinelli

Vice Presidente

Enrico Grigesì

Amministratore Delegato *In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015*

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Mario Proserpio

Presidente

Luca Brivio

Sindaco effettivo

Maria Vittoria Caputi

Sindaco effettivo

Nicola Modugno

Sindaco supplente

Nadia Molteni

Sindaco supplente

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015

INDICE

Relazione sulla Gestione

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015

- Prospetti di bilancio

- Situazione Patrimoniale Finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico Complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto variazioni Patrimonio Netto

- Note Esplicative

1. Informazioni societarie
2. Principi contabili e forma del bilancio
3. Principi IFRS ed interpretazioni IFRIC
4. Criteri di valutazione
5. Commenti alle principali voci di bilancio
6. Informativa per settore di attività e per area geografica
7. Rapporti con i soggetti controllanti
8. Rapporti con parti correlate
9. Impegni contrattuali e garanzie
10. Eventi successivi
11. Passività ed attività potenziali
12. Gestione del rischio (Risk management)
13. Dati essenziali della controllante Acsm - Agam S.p.A.
14. Compenso amministratori, sindaci e società di revisione

- Allegati

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dati di sintesi – NO GAAP MEASURES**Conto economico**

Dati espressi in €000	2015	% su ricavi	2014	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.806	99,0%	161.315	98,8%
Altri ricavi e proventi operativi	1.656	1,0%	2.021	1,2%
Totale ricavi	165.462	100,0%	163.336	100,0%
Costo del personale	(2.868)	(1,7%)	(2.871)	(1,8%)
Altri costi operativi	(147.032)	(88,9%)	(147.331)	(90,2%)
Costi operativi	(149.900)	(90,6%)	(150.202)	(92,0%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	15.561	9,4%	13.134	8,0%
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	15.561	9,4%	13.134	8,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.077)	(1,9%)	(1.282)	(0,8%)
Margine Operativo Netto (MON)	12.485	7,5%	11.852	7,2%
Risultato gestione finanziaria	325	0,2%	304	0,2%
Risultato ante imposte	12.810	7,7%	12.156	7,4%
Imposte	(4.314)	(2,6%)	(4.930)	(3,0%)
Risultato netto	8.496	5,1%	7.226	4,4%

Stato Patrimoniale

Dati espressi in €000	31.12.2015	31.12.2014
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	165	189
Avviamento	4.932	4.932
Immobilizzazioni immateriali	93	105
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	305	258
Attività / Passività per imposte differite	1.049	845
Fondi rischi e oneri	0	0
Fondi relativi al personale	(607)	(679)
Altre passività non correnti	(4.092)	(4.622)
Capitale Immobilizzato	1.845	1.028
Rimanenze	6	6
Crediti commerciali	62.646	66.211
Altri crediti	3.545	12.252
Altre attività	572	1.670
Debiti commerciali	(37.114)	(38.464)
Altri debiti	(5.853)	(5.533)
Altre passività	(5)	0
Capitale circolante	23.797	36.142
Totale Capitale Investito Netto	25.642	37.170

Fonti di copertura

	Patrimonio Netto	22.434	20.912
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	0	0	
Debiti a breve termine	4.224	17.674	
Disponibilità liquide	(1.016)	(1.416)	
Indebitamento finanziario netto	3.208	16.258	
Totale fonti di finanziamento	25.642	37.170	

ANDAMENTO GESTIONALE

VENDITA GAS

I volumi di gas complessivamente venduti nel 2015 sono pari a circa 315,5 milioni di metri cubi con una base clienti di oltre 162.634 unità di fornitura.

L'aumento dei volumi venduti alla clientela *retail* nel corso del 2015 è principalmente conseguente alle temperature medie più rigide rispetto a quelle registrate nel 2014, caratterizzato peraltro da temperature eccezionalmente miti.

Anche il segmento Grandi clienti presenta un incremento dei volumi legato sia all'aumento del numero dei punti di fornitura serviti sia all'andamento climatico.

Gas - Mln mc	31.12.2015	31.12.2014	2015 Vs. 2014	Delta % Vs. a.p.
Grandi clienti	97,2	92,8	4,4	4,7%
Clienti retail	218,3	207,4	10,9	5,2%
Totale gas venduto	315,5	300,2	15,3	5,1%
Gas – Numero Clienti	31.12.2015	31.12.2014	2015 Vs. 2014	Delta % Vs a.p.
Grandi clienti	582	529	53	10,0%
Clienti retail	162.052	165.699	(3.647)	-2,2%
Totale N. Clienti	162.634	166.228	(3.594)	-2,2%

VENDITA ENERGIA ELETTRICA

I clienti del comparto di energia elettrica, al 31 dicembre 2015, superano i 13.500 punti di fornitura serviti, in consistente crescita rispetto al corrispondente periodo 2014 (5.267 unità), in conseguenza delle nuove politiche commerciali, volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. I volumi di energia elettrica, al lordo delle perdite, venduti a clienti finali nel 2015 sono stati pari a 93,5 GWhe, in correlato incremento rispetto al 2014 (61,9 GWhe).

Rispetto all'esercizio precedente, non è stata svolta attività di *trading*.

Energia Elettrica	31.12.2015	31.12.2014	2015 Vs. 2014	Delta % Vs. a.p.
Vendita (GWhe)	93,5	61,9	31,6	+51,1%
Trading (GWhe)	-	84,9	-84,9	-100,0%
Totale N. forniture	13.514	5.267	8.247	+257%

QUADRO NORMATIVO

Enerxenia è la società del Gruppo Acsm Agam che opera nel settore della vendita di gas naturale e energia elettrica.

Provvedimenti

Tra i provvedimenti regolatori più significativi dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (di seguito AEEGSI) nel settore della vendita si segnalano:

- La Delibera 258/2015/R/com, con cui l'AEEGSI modifica e integra la disciplina relativa alla morosità nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale e procede ad una revisione della procedura di switching nel settore del gas naturale al fine di ridurre le tempistiche. Tale deliberazione persegue la finalità di mettere il venditore nella condizione di effettuare una migliore gestione e tutela del proprio credito, tutelando al contempo il cliente finale contro eventuali azioni improprie e potenzialmente prevaricatrici dei venditori;
- La Delibera 269/2015/R/com - con cui l'AEEGSI ha adottato disposizioni specifiche volte ad adeguare ulteriormente la regolazione vigente alle nuove previsioni del Codice del Consumo, con particolare riferimento alle informazioni sull'esercizio del diritto di ripensamento per i clienti domestici.
- La Delibera 455/2015/R/gas - Aggiornamento, per il trimestre 1 ottobre - 31 dicembre 2015, delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela - Modifiche al TIVG. A decorrere dall'1 ottobre 2015, la deliberazione 60/2015/R/GAS, ha sostituito le componenti tariffarie CV^i , CV^{bl} e CV^{os} , comprese nel corrispettivo CMEM, rispettivamente con le nuove componenti CRV^i e CRV^{bl} di pari valore e CRV^{OS} il cui valore è stato aggiornato dalla medesima deliberazione; queste nuove componenti sono applicate, come maggiorazione dei costi di trasporto. La delibera 133/2015/R/gas, modifica le componenti QT^{mcv} e QT , sempre con decorrenza dall'1 ottobre 2015, recependo le disposizioni della deliberazione 60/2015/R/gas. Si registra un impatto positivo sui contratti a mercato libero che continuano in generale ad incorporare nella componente materia prima il valore delle componenti CV^i , CV^{bl} e CV^{os} nel quarto trimestre dell'anno con un effetto positivo sul margine.
- La Delibera 95/2014/R/gas - Condizioni economiche del servizio di tutela del gas naturale per l'anno termico 2014-2015 - Il presente provvedimento definisce le modalità di determinazione delle condizioni economiche del servizio di tutela del gas naturale per l'anno termico 2014-2015 e aggiorna la valorizzazione della componente GRAD anche per l'anno termico 2015-2016. Con decorrenza dall'1 ottobre 2015 si registra un significativo incremento della componente dei servizi di vendita a copertura dei costi derivanti dalla gradualità nell'applicazione della riforma delle condizioni economiche del servizio di tutela con impatto positivo sulla marginalità.

Altre Delibere emanate nel 2015 i cui effetti si verificheranno solo a partire dal 2016:

- La Delibera 200/2015/R/com., con cui l'AEEGSI, nell'ambito del progetto Bolletta 2.0, definisce il livello di aggregazione degli importi fatturati ai clienti finali nelle bollette,

approva il Glossario della bolletta di energia elettrica e gas ed apporta alcune modifiche alla deliberazione 501/2014/R/com;

- La Delibera 330/2015/R/com con cui viene data attuazione alle previsioni relative alla predisposizione degli strumenti informativi a vantaggio dei clienti serviti nei regimi di tutela previsti dall'Allegato A alla deliberazione 501/2014/R/com (Bolletta 2.0), rispettivamente all'articolo 20, comma 20.2, (guida alla lettura della bolletta) e 21, comma 1 (modello della bolletta sintetica);
- La Delibera 487/2015/R/eel - con cui viene definito, per il settore elettrico, la regolazione dello switching attraverso l'utilizzo del sistema informativo integrato nel caso di punti di prelievo attivi, unitamente alla gestione della risoluzione contrattuale e all'attivazione dei servizi di ultima istanza;
- La Delibera 610/2015/R/com – con cui l'AEEGSI, nel contesto del progetto Bolletta 2.0, ha quantificato il livello di sconto per le bollette in formato elettronico dei clienti serviti in regimi di tutela e apporta integrazioni e modifiche alle deliberazioni 501/2014/R/com e 200/2015/R/;
- La Delibera 659/2015/R/eel - l provvedimento rivede al rialzo, a partire dall'1 gennaio 2016, i prezzi e le componenti relative alla commercializzazione al dettaglio dell'energia elettrica (PCV).

IMPOSTE SUL REDDITO

Il carico fiscale risulta pari a circa il 33,68%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (40,56%).

La riduzione è dovuta sostanzialmente all'eliminazione per incostituzionalità della cosiddetta Robin Tax (6,5%) sulle imposte correnti, e all'effetto della riduzione della sola aliquota IRES prevista dalla Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 (dal 27,5% al 24%) sulle imposte differite in quanto queste a fine 2014 già recepiscono gli effetti della sopraccitata incostituzionalità della Robin Tax.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

La situazione patrimoniale-finanziaria evidenzia una posizione finanziaria netta negativa pari ad €000 3.208 in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2014 dove risultava pari ad €000 16.258.

Le principali dinamiche evidenziate dalla variazione della posizione finanziaria netta possono essere riassunte come segue:

- flusso di cassa generato dalla gestione operativa pari a €000 19.717 (€000 2.992 nel 2014), derivante principalmente dal risultato d'esercizio, dai flussi non monetari per €000 7.010 (€000 5.971 nel 2014) e dai flussi di cassa generati dal decremento del capitale circolante pari a €000 4.211 (a fronte di flussi di cassa assorbiti per €000 10.205 nell'esercizio precedente). L'incremento dei flussi di cassa generato dalla gestione operativa è sostanzialmente riconducibile alle variazioni delle posizioni debitorie verso altre società del Gruppo, oltre al fatto che la gestione operativa

dell'esercizio 2014 risentiva di maggiori acconti di imposte pagate (parametrati sul risultato dell'esercizio 2013).

- flusso di cassa generato dalle attività di investimento pari ad €000 411, rispetto al flusso di cassa generato per €000 464 nell'esercizio precedente, per effetto di minori interessi attivi parzialmente compensati da minori investimenti in immobilizzazioni;
- la distribuzione dei dividendi per €000 6.995 (€000 11.658 nel 2014).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Posizione Finanziaria Netta	31.12.2015 €000	31.12.2014 €000
A. Cassa	6	10
B. Altre disponibilità liquide	1.010	1.406
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (a+b+c)	1.016	1.416
E. Crediti finanziari correnti	6.984	1.822
F. Debiti bancari correnti	(11.208)	(19.496)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)	(11.208)	(19.496)
J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)	(3.208)	(16.258)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		
N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)	-	-
O. Posizione finanziaria netta (j+n)	(3.208)	(16.258)

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2015, così come nel precedente esercizio, non sono stati effettuati investimenti significativi.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si evidenziano di seguito i movimenti registrati nell'anno relativamente al personale dipendente suddiviso per categoria:

Categoria	31/12/2014	Entrati	Usciti	Passaggi di qualifica	Passaggi interni	31/12/2015	N. medio 31.12.2015
Dirigenti	1	0	0	0	0	1	1
Quadri	7	0	0	0	(1)	6	7
Impiegati	45	7	(1)	0	(1)	50	47
Operai	0	0	0	0	0	0	0
Interinali	3	6	(8)	0	0	1	2
TOTALE	56	13	(9)	0	(2)	58	57

ALTRE INFORMAZIONI

- Piani di stock option

Enerxenia S.p.A. non ha in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

- Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

- Utilizzo di strumenti finanziari

La società non utilizza strumenti finanziari.

GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA

- Rischio di cambio

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio significativo.

- Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Enerxenia a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni dei clienti. La società opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli ammontari dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta. La società si trova tuttavia ad affrontare un maggiore rischio di morosità dovuto alla congiuntura economica attuale che si manifesta in un aumento dei tempi di incasso dei crediti.

Il sistema di controllo in essere permette di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato, fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

Per la clientela industriale, la società ha anche posto in essere sistemi di valutazione e affidamento per la gestione del rischio più mirati, che permettono di monitorare le singole situazioni creditorie.

- Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso riguarda principalmente attività finanziarie a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso diventa oltremodo complessa. Il Gruppo Acsm Agam ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite il *cash pooling* (sistema cui aderisce anche Enerxenia) che permette di disporre delle linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività con condizioni di *spread* su tassi interbancari predeterminate contrattualmente.

- Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema

conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Enerxenia, come le altre Società del Gruppo Acsm Agam, rientra nella gestione della tesoreria centralizzata tramite sistema di *cash pooling*, che permette di disporre di linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività operativa, pagando degli *spread* predeterminati contrattualmente.

- Rischio fornitura gas naturale

I contratti di fornitura attualmente sottoscritti assicurano disponibilità di gas per l'anno termico ottobre 2015 – settembre 2016; quanto al successivo anno termico non si intravedono rischi fornitura tenuto conto dello strutturale eccesso di offerta rispetto alla domanda esistente sul mercato del gas in Italia.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Enerxenia con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

Per quanto riguarda gli ammontari dei rapporti con la società controllante Acsm-Agam S.p.A., le società da quest'ultima controllate, gli enti pubblici e le società a prevalente controllo pubblico che controllano Acsm-Agam S.p.A. stessa, si rimanda a quanto dettagliato in nota integrativa ai paragrafi 7 e 8.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società conta di mantenere la propria quota di mercato, sia in termini di numero di clienti sia in termini di volumi di gas venduto e di energia elettrica.

Tale obiettivo viene perseguito con campagne mirate di fidelizzazione, con il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti (es. sportelli al servizio della clientela, call center) e con azioni commerciali ulteriori volte ad acquisire clienti al di fuori degli ambiti tradizionali di Enerxenia: una delle leve per lo sviluppo, è l'offerta congiunta di gas ed energia elettrica.

Pur con le incognite rappresentate dall'andamento climatico e dal ciclo economico, che come noto influenzano fortemente l'andamento delle vendite di energia, la società prevede per il 2016 di consolidare i volumi di gas e di energia elettrica venduti.

PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di ENERXENIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015 e proponiamo di destinare l'utile netto di €8.496.138,06 come segue:

- € 8.452.181,95 a utili da distribuire (€1,45 per ciascuna delle 5.829.091 azioni costituenti il capitale sociale);
- € 43.956,11 a utili portati a nuovo

Se condividete la nostra proposta Vi invitiamo a deliberare in tal senso.

Como, 3 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Pietro Lironi

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

PROSPETTI DI BILANCIO
(VALORI ESPRESSI IN UNITÀ DI EURO)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA			
ATTIVITA'		31.12.2015	31.12.2014
Rif. Nota	Attività non correnti		
1	Immobilizzazioni materiali	165.222	188.686
2	Avviamento	4.931.718	4.931.718
3	Attività immateriali	93.000	105.000
4	Altre Attività finanziarie non correnti	304.669	258.261
	<i>altre attività finanziarie non correnti verso terzi</i>	242.435	242.413
	<i>altre attività finanziarie non correnti verso parti correlate</i>	62.234	15.848
5	Attività per imposte differite	1.241.487	1.038.671
	Totale Attività non correnti	6.736.096	6.522.336
Rif. Nota	Attività correnti		
6	Rimanenze	6.275	6.312
7	Crediti commerciali:	62.646.964	66.211.543
	<i>crediti vso clienti</i>	58.667.872	61.350.815
	<i>crediti verso parti correlate</i>	3.979.092	4.860.728
8	Altri crediti	3.546.223	12.252.123
	<i>altri crediti verso terzi</i>	3.323.041	11.990.514
	<i>altri crediti verso parti correlate</i>	223.182	261.609
9	Crediti per imposte correnti	572.644	1.670.180
10	Altre attività finanziarie correnti	6.983.531	1.822.054
	<i>altre attività finanziarie correnti verso parti correlate</i>	6.983.531	1.822.054
11	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.015.548	1.415.661
	Totale Attività correnti	74.771.185	83.377.873
	Attività non correnti destinate alla vendita	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	81.507.281	89.900.209

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31.12.2015	31.12.2014
Rif. Nota	Patrimonio netto		
12	Patrimonio Netto	22.433.511	20.912.164
	Capitale Sociale	5.829.091	5.829.091
	Riserve	8.108.282	7.857.203
	Utile (perdita) d'esercizio	8.496.138	7.225.870
	Totale Patrimonio netto	22.433.511	20.912.164
Passività non correnti			
13	Fondi relativi al personale	606.734	679.439
14	Passività per imposte differite	192.702	193.790
15	Altre passività non correnti	4.091.813	4.621.857
	Totale Passività non correnti	4.891.249	5.495.086
Passività correnti			
16	Debiti verso banche	11.207.714	19.495.817
17	Debiti commerciali:	37.116.468	38.463.829
	<i>debiti verso fornitori</i>	<i>18.880.690</i>	<i>21.609.565</i>
	<i>debiti verso parti correlate</i>	<i>18.235.778</i>	<i>16.854.264</i>
18	Altri debiti	5.853.364	5.533.313
	<i>debiti verso altri</i>	<i>1.894.582</i>	<i>2.201.346</i>
	<i>altri debiti verso parti correlate</i>	<i>3.958.782</i>	<i>3.331.967</i>
19	Debiti per imposte correnti sul reddito	4.975	0
	Totale passività correnti	54.182.521	63.492.959
Passività associate ad attività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITA'		81.507.281	89.900.209

CONTO ECONOMICO			
Rif. Nota	Ricavi delle vendite	31.12.2015	31.12.2014
21	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.805.664	161.315.331
	- vs. terzi	153.883.947	146.690.535
	- vs. parti correlate	9.921.717	14.624.796
22	Altri ricavi e proventi operativi	1.655.951	2.020.457
	- vs. terzi	1.562.309	1.920.054
	- vs. parti correlate	93.642	100.403
	Totale Ricavi delle vendite	165.461.615	163.335.788
Costi operativi			
23	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	37	133
24	Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	146.505.571	146.829.583
	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	101.563.886	108.374.508
	- vs. terzi	62.835.425	70.822.631
	- vs. parti correlate	38.728.461	37.551.877
	- Costi per servizi	44.757.227	38.271.531
	- vs. terzi	13.446.449	9.063.591
	- vs. parti correlate	31.310.778	29.207.940
	- Costi per godimento beni di terzi	184.458	183.544
	- vs. terzi	184.458	183.544
25	Costi per il personale	2.868.338	2.871.000
26	Oneri diversi di gestione	526.228	501.061
	- vs. terzi	526.195	501.061
	- vs. parti correlate	33	0
27	Ammortamenti e svalutazioni	3.076.712	1.281.578
	Totale Costi operativi	152.976.886	151.483.355
	UTILE OPERATIVO	12.484.729	11.852.433
Gestione finanziaria			
28	Proventi (oneri) finanziari	325.576	304.202
	- vs. terzi	353.855	254.037
	- vs. parti correlate	(28.279)	50.165
	Totale Gestione finanziaria	325.576	304.202
	UTILE ANTE IMPOSTE	12.810.305	12.156.635
Imposte sul reddito			
29	Imposte correnti	(4.535.276)	(4.703.720)
	- vs. terzi	(622.664)	(1.398.842)
	- vs. parti correlate	(3.912.612)	(3.304.878)
30	Imposte differite	221.109	(227.045)
	Totale Imposte sul reddito	(4.314.167)	(4.930.765)
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE	8.496.138	7.225.870

RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	0
TOTALE CONTO ECONOMICO	8.496.138	7.225.870

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31.12.2015	31.12.2014
Utile del periodo	8.496.138	7.225.870
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	0	0
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:		
- (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	37.322	(37.234)
- Imposte sul reddito	(11.991)	10.239
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	25.331	(26.995)
Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)	8.521.469	7.198.875

Rendiconto finanziario	31.12.2015	31.12.2014
Flussi finanziari netti da attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio	8.946.138	7.225.870
Flussi non monetari		
<i>Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	28.978	28.481
<i>Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	21.000	-
<i>Utilizzo f.di amm.to materiali</i>	-	(5.486)
<i>Utilizzo f.di amm.to immateriali</i>	-	(13.546)
<i>Accantonamento e svalutazione crediti</i>	3.026.734	1.253.097
<i>Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti</i>	(72.705)	78.170
<i>Variazione delle imposte differite</i>	(203.905)	231.143
<i>Interessi passivi/(attivi)</i>	(325.576)	(556.922)
<i>Imposte correnti</i>	4.535.276	4.703.720
Totale flussi non monetari	7.009.802	5.971.377
Variazione del capitale circolante		
<i>Variazione rimanenze</i>	37	133
<i>Variazione crediti commerciali ed altri crediti</i>	9.197.339	5.474.896
<i>Variazione debiti commerciali ed altri debiti</i>	(955.881)	(11.319.834)
<i>Imposte sui redditi pagate</i>	(4.030.245)	(4.360.099)
Totale variazione del capitale circolante	4.211.250	(10.204.904)
Totale flussi finanziari netti da attività operativa	19.717.190	2.992.343
Flussi finanziari netti da attività di investimento		
<i>Investimenti immobilizzazioni materiali</i>	(5.515)	(11.105)
<i>Investimenti immobilizzazioni immateriali</i>	(9.000)	(105.000)
<i>Disinvestimenti immobilizzazioni materiali</i>	-	9.126
<i>Disinvestimenti immobilizzazioni Immateriali</i>	-	13.546
<i>Disinvestimenti partecipazioni</i>	-	190
<i>Interessi attivi incassati</i>	426.002	556.922
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	411.487	463.679
<i>Variazione debiti verso banche</i>	(8.288.103)	(9.760.384)
<i>Variazione altre attività / passività finanziarie</i>	(5.161.477)	19.018.172
<i>Interessi passivi pagati</i>	(104.418)	(250.446)
<i>dividendi pagati</i>	(6.994.909)	(11.658.182)
<i>Altre variazioni patrimonio netto</i>	20.117	(43.424)
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento	(20.528.790)	(2.694.264)
Flusso di cassa netto	(400.113)	761.758
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.415.661	653.903
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.015.548	1.415.661

Prospetto variazioni Patrimonio Netto Enerxenia S.p.A. al 31.12.2015

Euro

Patrimonio al 01.01.2014	5.829.091	308.629	1.165.818	5.017.832	1.141.792	11.924.738	25.387.900
Utile e perdite a nuovo					11.924.738	(11.924.738)	0
Dividendi agli azionisti					(11.658.182)		(11.658.182)
Aumento capitale sociale							0
Variazione Other Comprehensive Income				(26.994)			(26.994)
Altre Variazioni				(16.430)			(16.430)
Risultato dell'esercizio						7.225.870	7.225.870
Patrimonio al 31.12.2014	5.829.091	308.629	1.165.818	4.974.408	1.408.348	7.225.870	20.912.164

Patrimonio al 01.01.2015	5.829.091	308.629	1.165.818	4.974.408	1.408.348	7.225.870	20.912.164
Utile e perdite a nuovo					7.225.870	(7.225.870)	0
Dividendi agli azionisti					(6.994.909)		(6.994.909)
Aumento capitale sociale							0
Variazione Other Comprehensive Income				25.331			25.331
Altre Variazioni				(5.213)			(5.213)
Risultato dell'esercizio						8.496.138	8.496.138
Patrimonio al 30.09.2015	5.829.091	308.629	1.165.818	4.994.526	1.639.309	8.496.138	22.433.511

				B-D	A-B-C	A-B-C	
--	--	--	--	------------	--------------	--------------	--

Legenda

A: per aumento capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per distribuzione ai soci, per la quota eccedente il 20% del capitale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Pietro Lironi

NOTE ESPLICATIVE

1 Informazioni societarie

Enerxenia S.p.A. è una Società per azioni operante in Italia sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Società Acsm-Agam S.p.A. con sede in Via Canova, 3 – Monza, iscritta al registro imprese di Monza e Brianza al n. 95012280137.

La Società opera nell'ambito della vendita di gas metano e nel settore della vendita e del trading di energia elettrica.

I mercati di riferimento della Società sono concentrati nel nord Italia.

2 Principi contabili e forma del bilancio

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le Società possono redigere il bilancio individuale conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall’*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dalla Commissione Europea, se controllate da Società che redigono il bilancio consolidato secondo tali principi e che abbiano emesso titoli negoziati in un mercato regolamentato degli Stati membri dell’Unione Europea.

Il bilancio individuale della Enerxenia S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*.

Il bilancio al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Enerxenia nella riunione del 3 marzo 2016, è sottoposto alla revisione contabile di Reconta Ernst & Young SpA. Reconta Ernst & Young, in quanto revisore principale, è interamente responsabile per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Il bilancio è presentato in euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario che la Società Enerxenia S.p.A. ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Enerxenia S.p.A., uniformandosi ai criteri di Gruppo, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le “attività correnti e non correnti”;
2. le “passività correnti e non correnti”.

Per ogni voce dell’attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevedono debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

Conto Economico

Enerxenia S.p.A., uniformandosi ai criteri di Gruppo, ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Peraltro vengono evidenziati i ricavi e i costi considerati non ricorrenti al fine di meglio rappresentare l'andamento delle attività ripetitive in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Conto Economico Complessivo

Negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2015 è riportato, ad integrazione del prospetto di "Conto economico" che accoglie il risultato economico del periodo, il prospetto di "Conto economico complessivo" che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto (Altre componenti dell'utile complessivo).

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa della Società.

3 Principi IFRS ed interpretazioni IFRIC

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla Società.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2015. La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

Sebbene questi nuovi principi e modifiche siano stati applicati per la prima volta nel 2015, non hanno avuto impatti sul bilancio della Società. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica applicato:

Modifiche allo IAS 19 - Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 richiede ad un'entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica non è rilevante per la Società, dato che non ha piani che prevedono contributi dei dipendenti o di terze parti.

Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni

Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione. Questi miglioramenti non hanno alcun effetto sul bilancio o sui principi contabili della Società.

Modifiche all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al *fair value* con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dello IAS 39. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sui principi contabili della Società.

Inoltre, la modifica, ai fini delle esclusioni dallo scopo dell'IFRS 3, chiarisce che:

- Sono fuori dallo scopo dell'IFRS 3 non solo le joint ventures ma anche i joint arrangements
- Questa esclusione dallo scopo si applica solo nella contabilizzazione nel bilancio del joint arrangement stesso

Questa modifica non è rilevante per la Società.

Modifiche all'IFRS 8 - Settori operativi

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che:

- Un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio.: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari"
- E' necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

Questa modifica non è applicabile al bilancio separato della Società.

Modifiche allo IAS 16 Immobili (impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività immateriali)

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione.

Modifiche all'IFRS 13 - Valutazione del *fair value*

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che la *portfolio exception* prevista dallo IFRS 13 può essere applicata non solo ad attività e passività finanziarie, ma anche agli altri contratti nello scopo dello IAS 39. La Società non applica la *portfolio exception* prevista dallo IFRS 13.

Modifiche allo IAS 40 - Investimenti immobiliari

La descrizione di servizi aggiuntivi nello IAS 40 differenzia tra investimenti immobiliari ed immobili ad uso del proprietario (ad esempio: immobili, impianti e macchinari). La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che nel definire se un'operazione rappresenta l'acquisto di un'attività o un'aggregazione aziendale, deve essere utilizzato l'IFRS 3 e non la descrizione di servizi aggiuntivi dello IAS 40. Questa modifica non ha alcun impatto sui principi contabili della Società.

4 Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

4.1 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati sulla vita utile residua del cespite di riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Impianti e macchinari	10
Altri Beni - Mobili e macchine ufficio	12
Altri Beni - Macchine elettroniche	20

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni materiali e immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come

differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

4.2 Immobilizzazioni in corso

Il costo di una costruzione interna è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Il costo è uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita: costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro, o altre risorse sostenute nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene stesso.

4.3 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 non è ammortizzato, mentre l'avviamento già iscritto in precedenza in bilancio non viene più ammortizzato a partire dalla stessa data.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità (cd. *Impairment test*) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito a una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dimesso l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.

In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

4.4 Attività Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo d'acquisto e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività immateriali rappresentate dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo “Immobilizzazioni materiali”.
Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie sono classificate come “attività detenute fino a scadenza” qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che la Società ha l'intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza. I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. A partire dal primo gennaio 2005 l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. Metodo del costo ammortizzato).

4.6 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.

Dopo l'iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come “detenute per la negoziazione” e come “disponibili per la vendita” sono valutate al valore equo (*fair value*).

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del “costo ammortizzato” (vedi paragrafo 4.5). Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

4.7 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo o sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto in bilancio è al netto di un fondo di svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

4.8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare

pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

4.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

4.10 Finanziamenti e debiti verso banche

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

4.11 Fondi relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell'incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell'erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.

Gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel “Conto Economico Complessivo” (*Other Comprehensive Income* di seguito OCI), senza che gli stessi siano rilevati nel conto economico nell'anno in cui sorgono. Di conseguenza è ammesso il riconoscimento degli utili/perdite attuariali esclusivamente con il cosiddetto metodo OCI.

Sono rilevati a conto economico il *Service Cost*, ovvero il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, e l'*Interest Cost*, ovvero gli interessi su quanto maturato ad inizio periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

4.12 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (cosiddette "obbligazioni implicite").

4.13 Debiti commerciali e altri debiti

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (vedi paragrafo 4.5).

4.14 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

4.15 Costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

4.16 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

4.17 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Si informa inoltre che l'opzione per la tassazione consolidata nazionale tra le Società Acsm-Agam S.p.A. ed Enerxenia S.p.A. scaduta il 31/12/2015 è in corso di rinnovo.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (liability method)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite attive e passive non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

4.18 Continuità aziendale

Il bilancio di Enerxenia S.p.A. al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

4.19 Incertezza sull'uso di stime

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, avviamenti, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti, gli avviamenti e le imposte anticipate.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio crediti verso la clientela. La stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il peggioramento dell'attuale crisi finanziaria, che potrebbe avere nel medio termine ripercussioni anche sulla parte operativa delle attività gestite dal Gruppo, potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Avviamento

Come precisato alla nota 2 delle presenti Note Esplicative, l'Avviamento è iscritto per un valore complessivo netto di €000 4.932.

Sulla base degli "impairment" test effettuati, nonostante l'attuale crisi finanziaria, nessuna svalutazione si è resa necessaria per queste poste di bilancio. Nei budget previsionali utilizzati, il Consiglio di amministrazione ha confermato le stime in relazione al fatturato e ai volumi di vendita, confermando tra l'altro i programmi di crescita nel medio termine, legati al progressivo sviluppo del business su maggiori ambiti territoriali.

Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2015 il bilancio della Società evidenzia imposte anticipate per €000 1.241. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali imposte anticipate sono stati presi in considerazione i budget ed i piani della Società, da cui è emersa la non necessità di rilevare poste rettificative ai valori iscritti in bilancio.

Ratei Gas

La Società per il calcolo del rateo gas che fornisce il valore della competenza economica relativo alle vendite del gas per l'esercizio di bilancio, applica una metodologia di stima basata su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in base a tutte le informazioni conosciute al momento della stima.

5 Commenti alle principali voci di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività non correnti

1 Immobilizzazioni materiali

€000 165 (al 31 dicembre 2014 €000 189)

	COSTO STORICO AL 01/01/2015	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2015	F.DO AMM.TO AL 01/01/2015	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2015	NETTO LIBRO AL 31/12/2015
IMPIANTI E MACCHINARI	22	-	-	22	7	4	-	11	11
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMLI	1	-	-	1	1	-	-	1	-
ALTRI BENI	257	5	-	262	83	25	-	108	154
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	280	5	-	285	91	29	-	120	165

	COSTO STORICO AL 01/01/2014	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2014	F.DO AMM.TO AL 01/01/2014	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2014	NETTO LIBRO AL 31/12/2014
IMPIANTI E MACCHINARI	22	-	-	22	4	3	-	7	15
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMLI	1	-	-	1	1	-	-	1	-
ALTRI BENI	255	11	(9)	257	63	25	(5)	83	174
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	278	11	(9)	280	68	28	(5)	91	189

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €000 165; maggiori dettagli circa la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Si segnala che non vi sono impegni per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

2 Avviamento e altre attività a vita non definita

€000 4.932 (al 31 dicembre 2014 €000 4.932)

	VALORE NETTO LIBRO 01/01/2015	INCR.	DECR.	NETTO LIBRO AL 31/12/2015
AVVIAMENTO	4.932	-	-	4.932
TOTALE	4.932	-	-	4.932

	VALORE NETTO LIBRO 01/01/2014	INCR.	DECR.	NETTO LIBRO AL 31/12/2014
AVVIAMENTO	4.932	-	-	4.932
TOTALE	4.932	-	-	4.932

Nell'esercizio 2015, la voce, invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta composta come segue:

- €000 1.575 in relazione al business riferito alla ex-Canturina Servizi;
- €000 2.837 derivante dal conferimento in Enerxenia S.p.A. del ramo d'azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ex- Acsm S.p.A.;
- €000 460 derivante dal conferimento in Enerxenia S.p.A. del ramo d'azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ex- Asme S.p.A. di Erba;
- €000 60 derivante dal conferimento in Enerxenia S.p.A. del ramo d'azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ex-Tecnogas S.r.l..

Tali poste sono state sottoposte ad *Impairment test* al fine di valutarne la sostenibilità.

Il valore d'uso è stato determinato con la metodologia dei Flussi di Cassa Attualizzati (DCF) sulla base dei budget previsionali. La sostenibilità dei valori iscritti in bilancio è stata confermata dal test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio 2015. L'approccio seguito per determinare i valori assegnati agli assunti di base stimati nei budget previsionali si è basato su giudizi complessi e/o soggettivi, su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della redazione del piano e coerenti con le fonti esterne. I costi medi ponderati del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa sottoposti ad impairment risulta essere pari al 4,80%, e quindi congruo rispetto alle medie del mercato. Ad integrazione di tale informativa, si esplicita che non è stato applicato alcun tasso di crescita ai fini della c.d. "perpetuità". Il risultato del test ha confermato la sostenibilità dei valori iscritti a bilancio.

3 Attività immateriali

€000 93 (al 31 dicembre 2014 €000 105)

	COSTO STORICO AL 01/01/2015	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2015	F.DO AMM.TO AL 01/01/2015	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2015	NETTO LIBRO AL 31/12/2015
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO (SOFTWARE)	109	-	-	109	4	21	-	25	84
LAVORI IN CORSO	-	9	-	9	-	-	-	-	9
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	109	9	-	118	4	21	-	25	93

	COSTO STORICO AL 01/01/2014	INCR.	DECR.	COSTO STORICO AL 31/12/2014	F.DO AMM.TO AL 01/01/2014	INCR.	DECR.	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2014	NETTO LIBRO AL 31/12/2014
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO (SOFTWARE)	18	105	(14)	109	18	-	(14)	4	105
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	18	105	(14)	109	18	-	(14)	4	105

Maggiori dettagli sulle movimentazioni avvenute nell'esercizio, sia delle attività immateriali che dell'avviamento, sono riportate nell'allegato 2.

4 Altre attività finanziarie non correnti

€000 305 (al 31 dicembre 2014 €000 258)

Si riferisce alla seguenti voci:

- a) **Altre attività finanziarie non correnti verso terzi: €000 243 (al 31 dicembre 2014 €000 242)**

La voce comprende esclusivamente depositi cauzionali riconosciuti a Società di distribuzione gas secondo quanto previsto dall'AEGGSI e per utenze varie.

- b) **Altre attività finanziarie non correnti verso controllanti: €000 62 (al 31 dicembre 2014 €000 16)**

La voce comprende al 31 dicembre 2015 depositi cauzionali rilasciati alla controllante Acsm-Agam S.p.A., riferiti a Contratti di vendita gas.

5 Attività per imposte differite attive

€000 1.241 (al 31 dicembre 2014 €000 1.039)

Le imposte differite attive, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %		Saldo cumulato		Imposte periodo a conto economico	Effetto a patrimonio netto
	2015	2014	2015	2014	2015	2014		
Fondo svalutazione crediti	4.790	3.306	24,0%	27,5%	1.149	909	240	
Avviamento ex Agam Vendite	226	293	27,9%	31,4%	63	92	(29)	
Avviamento ex Canturina	103	103	27,9%	31,4%	29	33	(4)	
Costi fusione	0	19	24,0%	27,5%	0	5	0	(5)
TOTALE	5.119	3.721			1.241	1.039	207	(5)

* effetto su avanzo fusione

Si precisa che non vi sono attività per imposte differite attive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

Rispetto all'esercizio scorso, le attività per imposte anticipate sono state misurate considerando l'applicazione dell'aliquota Ires del 24,0% in conseguenza della Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 e senza l'addizionale del 6,5% relativa alla cosiddetta "Robin Tax". Quest'ultima, infatti, è stata dichiarata incostituzionale dalla Corte Costituzionale con la sentenza 10/2015.

Ai fini Irap, l'aliquota applicata per il calcolo delle imposte differite attive è pari al 3,9%, aliquota re-introdotta dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), che ha eliminato la diminuzione al 3,5% prevista dalla legge 89/2014 di conversione del decreto legge 66/2014.

Attività correnti

6 Rimanenze

€000 6 (al 31 dicembre 2014 €000 6)

La voce si riferisce alle giacenze relative a materie prime e materiali di consumo.

7 Crediti Commerciali

€000 62.647 (al 31 dicembre 2014 €000 66.212)

I crediti commerciali ammontano a €000 62.647 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso clienti: €000 58.668 (al 31 dicembre 2014 €000 61.351)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €000 64.039, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €000 (5.124) e dal fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a €000 (247).

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2014:	€000	3.655
Accantonamenti nel corso del 2015 crediti commerciali	€000	2.916
Utilizzi nel corso del 2015:	€000	(1.447)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015:	€000	5.124
Fondo svalutazione interessi di mora al 31.12.2014:	€000	136
Accantonamenti nel corso del 2015 per interessi di mora	€000	111
Utilizzi nel corso del 2015:	€000	0
Fondo svalutazione interessi di mora al 31.12.2015:	€000	247

I crediti sono dovuti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti.

Il maggior accantonamento del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è attribuibile all'adeguamento al presumibile valore di realizzo i crediti relativi a fatture e bollette emesse nei precedenti esercizi e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo.

- **Crediti verso parti correlate: €000 3.979 (al 31 dicembre 2014 €000 4.861)**

Si riferisce alle seguenti voci:

a) Crediti verso controllanti

€000 2.331 (al 31 dicembre 2014 €000 2.610)

La voce si riferisce a crediti commerciali nei confronti di Acsm-Agam S.p.A. relativi alla vendita gas per €000 2.255, a crediti per bollette gas verso il Comune di Como per €000 44 e a crediti verso il Comune di Monza per €000 32.

**b) Crediti verso imprese consociate, correlate, collegate e joint-venture
€000 1.648 (al 31 dicembre 2014 €000 2.251)**

Il saldo al 31 dicembre 2015 accoglie i crediti relativi alle forniture di gas ed energia elettrica nei confronti di ComoCalor S.p.A. per €000 66 (€000 65 al 31 dicembre 2014), il credito verso Serenissima Gas S.p.A. per €000 29 (€000 22 al 31 dicembre 2014) verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. per €000 52 (€000 39 al 31 dicembre 2014). La voce include inoltre i crediti verso Como Energia S.c.a.r.l. per €000 1.178 (€000 464 al 31 dicembre 2014), verso Eurenergy S.r.l. per €000 323 (€000 262 al 31 dicembre 2014). Il saldo al 31.12.14 includeva inoltre i crediti relativi all'attività di *trading* di energia elettrica con società del Gruppo A2A per €000 1.399; tale attività non è stata svolta nell'esercizio 2015.

8 Altri Crediti €000 3.546 (al 31 dicembre 2014 €000 12.252)

Gli altri crediti ammontano a €000 3.546 e risultano così suddivisi:

- **Altri crediti verso terzi: €000 3.323 (al 31 dicembre 2014 €000 11.990)**

**a) Crediti diversi
€000 76 (al 31 dicembre 2014 €000 1.762)**

Il saldo al 31 dicembre 2015 include risconti attivi diversi per €000 71 e altri crediti vari per €000 5.

La voce al 31 dicembre 2014 si riferiva prevalentemente al credito verso Gas Plus Reti S.r.l. per €000 1.700 e garantito dalla Capogruppo, iscritto a seguito del pagamento effettuato nelle more della dichiarazione di esecutività della ordinanza ingiuntiva richiesta da Gas Plus ed afferente il maggior importo stabilito dall'arbitro in sede di valorizzazione della quota detenuta da Gas Plus in Serenissima Energia S.r.l., fusa in Enerxenia nel 2010. La Società ha contestato la valorizzazione del perito impugnandola avanti al Tribunale e nell'esercizio 2015 è stato raggiunto l'accordo tra Enerxenia S.p.A., Gas Plus Reti S.r.l. e Acsm-Agam S.p.A.. Conseguentemente, Enerxenia ha incassato il credito.

**b) Crediti tributari
€000 3.247 (al 31 dicembre 2014 €000 10.228)**

La voce si riferisce per €000 2.168 al credito verso l'erario per I.V.A., per €000 1.013 agli acconti versati per le accise gas e per €000 66 al credito Ires su deducibilità Irap per pregressi esercizi.

Il decremento è sostanzialmente riconducibile al credito verso l'UTF per accise gas metano, che al 31 dicembre 2014 ammontava ad €000 10.162. Quest'ultimo infatti, alla fine del precedente esercizio, era imputabile alla differenza tra gli acconti versati nel corso del 2014 (calcolati sulla base dei maggiori volumi di fatturato dell'esercizio 2013) e la quota riaddebitata in bolletta ai clienti (sulla base dei volumi effettivamente erogati nel 2014). Alla fine dell'esercizio 2015, il credito si riduce in conseguenza di una minore variabilità dei volumi tra il 2015 e il 2014.

- **Altri crediti verso parti correlate: €000 223 (al 31 dicembre 2014 €000 262)**
b)

La voce si riferisce a:

- €000 217 al credito complessivo verso Acsm-Agam S.p.A., derivante principalmente dal credito residuo da cessione ramo d'azienda 2010 alla controllante per €000 97 e dal credito Ires su deducibilità Irap per €000 105 nei confronti della controllante in conseguenza al consolidato fiscale. Riguardo a quest'ultimo, si ricorda, infatti, che, in base all'art. 2, comma 1 del Dl n. 201/2011 (legge 214/11), dal 2012 è prevista la deducibilità dell'Irap, ai fini delle imposte sui redditi, della quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato sostenute negli anni dal 2007 al 2011. La Società ha richiesto il rimborso delle maggiori imposte pagate secondo i tempi previsti, iscrivendo il relativo credito verso Acsm-Agam S.p.A. già nell'esercizio al 31 dicembre 2012. Tale provvedimento stabilisce che le somme saranno erogate integralmente in anni successivi.
- €000 6 credito verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. dovuti principalmente a incassi eseguiti dalla società per conto di Enerxenia.

9 Crediti per imposte correnti **€000 573 (al 31 dicembre 2014 €000 1.670)**

La voce si riferisce al saldo residuo dell'eccedenza degli acconti Ires versati nell'esercizio precedente, limitatamente alla "Robin Tax", rispetto al carico fiscale 2014. A seguito dell'abolizione della "Robin Tax" per incostituzionalità, il relativo credito iscritto al 31 dicembre 2014 (€000 1.254) è stato parzialmente utilizzato in compensazione per il pagamento di debiti verso l'erario nel corso dell'esercizio 2015.

10 Altre attività finanziarie correnti **€000 6.998 (al 31 dicembre 2014 €000 1.822)**

Si riferisce alla seguente voce:

- **Altre attività finanziarie correnti verso controllanti: €000 6.984 (al 31 dicembre 2014 €000 1.822)**

La voce si riferisce interamente al credito vantato nei confronti della controllante Acsm-Agam S.p.A. in relazione al rapporto di *cash pooling*.

L'incremento del saldo di *cash pooling* è da correlare alle dinamiche che hanno determinato la riduzione della posizione finanziaria netta.

11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti **€000 1.016 (al 31 dicembre 2014 €000 1.416)**

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito nonché presso le casse aziendali.

Patrimonio Netto**12 Patrimonio Netto****€000 22.434 (al 31 dicembre 2014 €000 20.912)**

Le voci di patrimonio netto si riassumono come segue:

DESCRIZIONE	31.12.2015	31.12.2014
Capitale Sociale	5.829	5.829
Altre riserve	6.469	6.449
Utile (perdite) portati a nuovo	1.640	1.408
Utile (perdita) del periodo	8.496	7.226
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.434	20.912

Il capitale sociale sottoscritto dai Soci è pari a €000 5.829 e risulta composto da n. 5.829.091 di azioni ordinarie del valore nominale pari a 1 Euro.

Al 31 dicembre 2015 le quote di possesso dei soci risultano così costituite:

- 91,46% posseduto dalla Acsm - Agam S.p.A.
- 0,45% posseduto dalla Canturina Servizi Territoriali S.p.A.
- 6,18% posseduto dalla Asme S.p.A.
- 1,91% posseduto dalla Serenissima Gas S.p.A.

Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto per una dettagliata descrizione delle variazioni d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha distribuito dividendi per €000 6.995.

Passività non correnti**13 Fondi relativi al personale****€000 607 (al 31 dicembre 2014 €000 679)**

- **Trattamento Fine Rapporto: €000 607 (al 31 dicembre 2014 €000 679)**

L'importo del fondo iscritto in bilancio ammonta a €000 607.

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2015	31.12.2014
Saldo iniziale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	679	601
Benefici pagati	(21)	(12)
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	49	46
Trasferimenti	(76)	(12)
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	13	19
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	(37)	37
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	607	679

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

Data di calcolo	31/12/2015
Tasso di mortalità	RG48
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	2,30%
Tasso incremento TFR	2,63% - 3,00%
Tasso incremento retribuzioni Operai	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Impiegati	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Quadri	1,00%
Tasso incremento retribuzioni Dirigenti	2,50%
Tasso di anticipazioni	2,00%
Tasso d'inflazione	1,5 % - 2,00%

La Società ha utilizzato, come per lo scorso esercizio, l'indice Iboxx Corporate di rating "A" in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.

Non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate.

Si precisa che, in base al principio IAS 19 gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income*, cosiddetto metodo OCI), eliminandone la rilevazione nel conto economico nell'anno in cui sorgono.

Nell'esercizio 2015, la Società per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* un utile attuariale di €000 37.

Analisi di sensitività

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione. Al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale, come sopra determinato rispetti tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale, a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che maggiormente possono influenzare il valore stesso.

E' evidente che la variazione delle ipotesi deve essere effettuata movimentandone una a parità di tutte le altre per poter osservare la sua specifica influenza sul valore dell'accantonato. Inoltre, la variazione dovrà essere effettuata sia con riferimento ad un incremento che ad un decremento della stessa ipotesi, visto che tale tipo di movimentazione non è strettamente proporzionale alla variazione che viene generata sul valore complessivo dell'accantonato.

Riportiamo di seguito gli impatti sui dati al 31 dicembre 2015 derivanti dall'analisi di sensitività al variare dei tassi di attualizzazione:

variazione delle ipotesi					
freq. Turnover		tasso inflazione		tasso attualizzaz.	
+ 1 %	- 1 %	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
(3)	3	10	(10)	(14)	14

14 Passività per imposte differite**€000 193 (al 31 dicembre 2014 €000 194)**

La voce riguarda lo stanziamento di imposte differite passive e si è così movimentato nel corso dell'esercizio 2015:

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %		Saldo cumulato		Imposte Periodo a conto economico	Effetto a patrimonio netto
	31.12.2015	31.12.2014	2015	2014	2015	2014		
Ammortamento conferimento ramo d'azienda (ex canturina)	731	673	27,9%	31,4%	204	211	(7)	
Adeguamento tfr	(42)	(60)	24,0%	27,5%	(11)	(17)	(6)	12
TOTALE	689	613			193	194	(13)	12

Si precisa che non vi sono passività per imposte differite passive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

Rispetto all'esercizio scorso, le attività per imposte anticipate sono state misurate considerando l'applicazione dell'aliquota Ires del 24,0% in conseguenza della Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015. e senza l'addizionale del 6,5% relativa alla cosiddetta "Robin Tax". Quest'ultima, infatti, è stata dichiarata incostituzionale dalla Corte Costituzionale con la sentenza 10/2015.

Ai fini Irap, l'aliquota applicata per il calcolo delle imposte differite attive è pari al 3,9%, aliquota re-introdotta dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha eliminato la diminuzione al 3,5% prevista dalla legge 89/2014 di conversione del decreto legge 66/2014.

15 Altre passività non correnti**€000 4.092 (al 31 dicembre 2014 €000 4.622)**

- **Depositi cauzionali passivi: €000 4.092 (al 31 dicembre 2014 €000 4.622)**

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali versati da utenti e clienti e fanno riferimento a contratti di vendita sia gas che energia elettrica.

Passività correnti**16 Debiti verso banche****€000 11.208 (al 31 dicembre 2014 €000 19.496)**

L'importo si riferisce all'esposizione bancaria della Società in relazione a linee di credito per anticipo fatture accese nel corso dell'esercizio presso gli istituti bancari. Questo al fine di poter scontare le bollette emesse ai clienti finali.

17 Debiti commerciali**€000 37.116 (al 31 dicembre 2014 €000 38.464)**

- **Debiti verso Fornitori: €000 18.881 (al 31 dicembre 2014 €000 21.610)**

Il saldo si riferisce per intero a debiti verso fornitori e fatture da ricevere, in relazione alle operazioni svolte a fronte dell'attività di vendita di del gas naturale e dell'energia elettrica.

- **Debiti verso parti correlate: €000 18.235 (al 31 dicembre 2014 €000 16.854)**

Il saldo di questa voce si compone del seguente dettaglio:

a) Debiti verso Controllanti
€000 361 (al 31 dicembre 2014 €000 259)

L'ammontare si riferisce per €000 359 agli addebiti da parte di Acsm-Agam S.p.A. quasi interamente attribuibili alla fatturazione dei costi di energia elettrica e per €000 2 al riaddebito da parte di A2A S.p.a. di personale distaccato.

b) Debiti verso Imprese consociate e correlate
€000 17.874 (al 31 dicembre 2014 €000 16.595)

Il saldo comprende debiti commerciali per €000 6.259 verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (€000 5.513 al 31 dicembre 2014), per €000 1.455 verso Serenissima Gas S.p.A. (€000 1.169 al 31 dicembre 2014) e per €000 10.160 verso Società riconducibili al Gruppo A2A (€000 9.913 al 31 dicembre 2014).

18 Altri Debiti
€000 5.853 (al 31 dicembre 2014 €000 5.533)

- **Altri debiti verso terzi: €000 1.894 (al 31 dicembre 2014 €000 2.201)**

Il saldo di questa voce si compone del seguente dettaglio:

a) Debiti verso altri
€000 1.338 (al 31 dicembre 2014 €000 1.231)

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a stanziamenti di competenza per €000 334, da debiti verso CCSE per €000 249, da interessi passivi su depositi cauzionali per €000 376 e da altri importi di varia natura per €000 379.

b) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale
€000 135 (al 31 dicembre 2014 €000 138)

Riguardano la posizione debitoria corrente della Società nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

c) Debiti tributari
€000 421 (al 31 dicembre 2014 €000 832)

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

DESCRIZIONE	31.12.2015	31.12.2014
Debito IVA corrente	-	521
Debito per addizionale regionale gas metano	40	-
Debito per accise E.E.	282	233
Ritenute IRPEF	91	70
Altri	8	8
TOTALE	421	832

La variazione della voce è riconducibile principalmente al saldo IVA che al 31 dicembre 2015 risulta a credito (si veda la Nota 8).

- **Altri debiti verso controllanti e parti correlate: €000 3.959 (al 31 dicembre 2014 €000 3.332)**

Il saldo, per €000 3.943, è relativo al debito IRES derivante dall'adesione al consolidato fiscale con la controllante Acsm-Agam S.p.A. (al 31 dicembre 2014 €000 3.304), oltre ad altri debiti verso la stessa controllante per €000 14.

La voce include anche debiti verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. per €000 2 (al 31 dicembre 2014 €000 19).

19 Debiti per imposte correnti sul reddito **€000 5 (al 31 dicembre 2014 €000 0)**

La voce al 31 dicembre 2015 si riferisce al carico fiscale Irap al netto dei relativi acconti pagati (nel 2014 il saldo era a credito nella voce Crediti per imposte correnti - si veda la precedente Nota 9).

CONTO ECONOMICO**Ricavi delle vendite****20 Ricavi delle vendite e delle prestazioni****€000 163.806 (al 31 dicembre 2014 €000 161.315)**

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche della Società rappresentate dalla vendita di gas metano ed energia elettrica. L'aumento rispetto l'anno precedente è conseguenza principale dei maggiori volumi sia di gas che energia elettrica complessivamente venduti nel 2015:

DESCRIZIONE	2015	2014
Vendita Gas	147.605	146.411
Vendita Energia Elettrica	16.201	10.607
Trading di Energia Elettrica	-	4.297
TOTALE	163.806	161.315

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un maggior dettaglio dei dati relativi alle vendite.

21 Altri ricavi e proventi operativi**€000 1.656 (al 31 dicembre 2014 €000 2.020)**

Sono relativi a ricavi e proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono principalmente alla quota di competenza dei ricavi per contributi percepiti dagli utenti per servizi ed attività varie (€000 566), ricavi per rimborsi vari da utenti (€000 767), ricavi per recupero crediti (€000 46), ricavi per assicurazione clienti finali (€000 40), ricavi per sopravvenienze attive (€000 47 quali rimborsi e conguagli vari) ed altri ricavi (€000 96).

La voce include altresì altri ricavi verso società del Gruppo per riaddebiti di servizi amministrativi prestati dalla Società a favore di Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. di quest'ultima per €000 50 e a favore della Capo Gruppo per €000 44.

Costi operativi**22 Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione****€37 (al 31 dicembre 2014 €133)**

Rappresenta la variazione delle rimanenze in essere per materiali e componenti necessari all'attività della società.

23 Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi**€000 146.505 (al 31 dicembre 2014 €000 146.830)**

La voce risulta composta come segue:

Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €000 101.564
(al 31 dicembre 2014 €000 108.375)

La voce comprende principalmente gli acquisti di materia prima gas e energia elettrica acquistata sia da fornitori terzi che da fornitori correlati.

La diminuzione dei costi è dovuta principalmente alla diminuzione delle quantità acquistate.

	2015		2014	
	GAS	E.E	GAS	E.E
Fornitori Terzi	51.419	621	63.705	105
A2A Trading	31.870	2.952	27.877	5.935
A2A Energia		2.768		2.938
ACSM-AGAM Spa		1.139		801
Edison SPA	10.795		7.014	
	94.084	7.480	98.596	9.779

Per quanto riguarda il dettaglio dei costi per materie prime verso parti correlate, si rimanda alle tabelle riepilogate nel paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti" e nel paragrafo 8 "Rapporti con parti correlate".

Costi per servizi €000 44.757 (al 31 dicembre 2014 €000 38.272)

Nel saldo sono ricompresi i seguenti costi verso terzi:

DESCRIZIONE	2015	2014
Prestazioni di terzi commessa	9	8
Canoni software e assistenza	6	2
Consulenze diverse (amministrative, tecniche, legali)	304	158
Spese telefoniche	136	135
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione e odv	151	146
Letture, postali e recapiti e recupero crediti	826	867
Pulizia locali e vigilanza	38	45
Oneri bancari e postali	326	412
Assicurazioni diverse	23	38
Ticket restaurant, spese di viaggio e controlli sanitari	101	99
Distribuzione gas	2.181	1.733
Ricerca e formazione personale ed elaborazione paghe	17	1
Compensi a collaboratori, lavori interinali	164	144
Pubblicità ed inserzioni	243	258
Manutenzione automezzi e varie	17	13
Trasporto energia elettrica	8.201	4.608
Altri servizi diversi	243	193
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(9)	(8)
Altri costi operativi	470	212
TOTALE	13.447	9.064

Il saldo comprende inoltre i seguenti costi verso parti correlate:

DESCRIZIONE	2015	2014
Costi per servizi intercompany	28.114	25.988
Costi per servizi correlate	99	32
Costi per servizi controllanti	3.097	3.188
TOTALE	31.310	29.208

Costi per godimento beni di terzi €000 184 (al 31 dicembre 2014 €000 183)

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: affitti per €000 112 e canoni noleggio automezzi per €000 72.

24 Costi per il personale

€000 2.868 (al 31 dicembre 2014 €000 2.871)

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €000 2.007 (€000 2.067 nel 2014), oneri sociali €000 667 (€000 627 nel 2014), trattamento di fine rapporto €000 149 (€000 158 nel 2014) ed altri costi per €000 45 (€000 19 nel 2014).

25 Oneri diversi di gestione

€000 526 (al 31 dicembre 2014 €000 501)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	2015	2014
Imposta di bollo	45	190
Contributi associativi ed abbonamenti	28	26
Altre imposte e tasse	56	90
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	3	-
Spese di cancelleria	1	1
Contravvenzioni e multe	3	1
Minusvalenze alienazioni cespiti	2	2
Sopravvenienze Passive	331	115
Altri oneri	57	76
TOTALE	526	501

26 Ammortamenti e svalutazioni
€000 3.077 (al 31 dicembre 2014 €000 1.282)

La voce è composta dai seguenti elementi:

Ammortamenti materiali
€000 29 (al 31 dicembre 2014 €000 29)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1.

Ammortamenti immateriali
€000 21 (al 31 dicembre 2014 €000 0)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

Svalutazione crediti
€000 3.027 (al 31 dicembre 2014 €000 1.253)

L'accantonamento è stato effettuato al fine di esporre i crediti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Gestione finanziaria

La composizione del saldo della gestione finanziaria, che ammonta a €000 326 (€000 304 nel 2014), risulta la seguente:

27 Proventi e oneri finanziari
€000 326 (al 31 dicembre 2014 €000 304)

La voce risulta così composta:

Verso terzi €000 354
(al 31 dicembre 2014 €000 254)

Sono costituiti prevalentemente da interessi passivi maturati su depositi bancari per €000 -23, da interessi di mora attivi per €000 382 e passivi per €000 -1, da interessi passivi su depositi cauzionali gas per €000 -8 e da interessi attivi su crediti per €000 4.

Verso parti correlate €000 -28 (al 31 dicembre 2014 €000 50)

Sono costituiti da interessi passivi nei confronti della controllante Acsm-Agam S.p.A. nell'ambito del sistema di cash pooling del Gruppo per €000 27, da interessi passivi su depositi cauzionali verso Acsm-Agam S.p.A. e verso Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. rispettivamente per €000 3 e per €000 2, oltre che da interessi attivi di mora verso la società Como Energia per €000 4.

Imposte sul reddito

Il carico fiscale risulta pari a circa il 33,67%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (40,56%).

La riduzione è dovuta all'eliminazione per incostituzionalità della cosiddetta Robin Tax (6,5%) sulle imposte correnti e all'effetto della riduzione della sola aliquota IRES (dal 27,5% al 24%) sulle imposte differite.

28 Imposte correnti

€000 4.535 (al 31 dicembre 2014 €000 4.704)

Il saldo si riferisce:

- all'IRAP relativa all'esercizio 2015 per €000 623 (€000 618 nel 2014);
- all'IRES relativa all'esercizio 2015 per €000 3.912 (€000 4.086 nel 2014), importo interamente trasferito alla controllante Acsm-Agam S.p.A. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

29 Imposte differite

€000 221 (al 31 dicembre 2014 €000 -227)

Per quanto riguarda il dettaglio degli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, dettagliatamente sotto riportate, si rimanda ai prospetti delle relative voci di debito e credito.

DESCRIZIONE	31.12.2015	31.12.2014
Imposte differite attive	208	(257)
Imposte differite passive	13	30
TOTALE	221	(227)

Si riporta nella tabella sottostante il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico:

DESCRIZIONE	31.12.2015	Aliquota	31.12.2014	Aliquota
Risultato prima delle imposte (perdita -)	12.810		12.157	
Totale imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	3.523	27,50%	4.133	34,00%
- effetto sopravv. passive	7	0,06%	33	0,08%
- effetto costi fusione	(5)	-0,04%	(13)	-0,11%
- effetto adeguamenti vari	166	1,30%	8	0,07%
- effetto deduzione irap sul lavoro	0	-0,00%	(45)	-0,37%
- effetto adeguamento imposte differite per Robin Tax	0	0,00%	197	1,62%
IRAP	623	4,86%	618	5,08%
Totale imposte effettive a conto economico	4.314	33,67%	4.931	40,56%

6 Informativa per settore di attività e per area geografica

Informativa per settori di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati prevalentemente con riferimento alla vendita gas, pertanto non viene data ulteriore informativa per attività.

Informativa per aree geografiche:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati interamente sul territorio italiano. Considerando che le attività svolte dalla Società si riferiscono a bacini territoriali omogenei, non viene data ulteriore informativa per area geografica.

7 Rapporti con i soggetti controllanti

Il Comune di Como e il Comune di Monza rappresentano gli Enti pubblici che controllano, congiuntamente alla Società A2A S.p.A., la holding Acsm-Agam S.p.A..

La holding Acsm-Agam S.p.A. è a sua volta controllante di Enerxenia S.p.A..

Enerxenia S.p.A. è titolare dei contratti di fornitura di gas naturale nei confronti dei Comuni di Como e di Monza. Tali forniture sono regolate secondo le normali condizioni di mercato e sono di seguito sintetizzate.

STATO PATRIMONIALE	Acsm -Agam S.p.A.	COMUNE DI COMO	COMUNE DI MONZA	A2A S.p.A.	TOT
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	62				62
Depositi cauzionali	62				62
CREDITI COMMERCIALI	2.255	44	32		2.331
Fatture emesse	1.061	44	32		1.317
Fatture da emettere	1.194				1.194
ALTRI CREDITI	217				217
Altri crediti	217				217
CREDITI FINANZIARI	6.984				6.984
Cash Pooling	6.984				6.984
TOTALE CREDITI	9.518	44	32		9.594
DEBITI COMMERCIALI	359			2	361
Fatture ricevute	3				3
Fatture da ricevere	356			2	358
ALTRI DEBITI	3.957			-	3.957
Consolidato Fiscale	3.943			-	3.943
Altri debiti	14				14
TOTALE DEBITI	4.316			2	4.318

Importi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	Acsn -Agam S.p.A.	COMUNE DI COMO	COMUNE DI MONZA	A2A S.p.A.	TOT
RICAVI DELLE VENDITE	7.905	56	318		8.279
Vendita gas	7.658	56	318		8.032
Energia elettrica	247				247
ALTRI RICAVI	43				43
Altri ricavi	43				43
TOTALE RICAVI	7.948	56	318		8.322
COSTI PER MATERIE PRIME	1.139				1.139
Materia prima energia elettrica	1.139				1.139
COSTI PER SERVIZI	3.089		2	9	3.100
Servizi amministrativi	3.089				3.089
Altri costi per servizi			2	9	11
TOTALE COSTI	4.228		2	9	4.239
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(30)				(30)
Proventi/(oneri) finanziari	(30)				(30)
TOTALE PROVENTI /(ONERI) FINANZIARI	(30)				(30)
IMPOSTE	3.913				3.913
Imposte per Consolidato fiscale	3.913				3.913
TOTALE IMPOSTE	3.913				3.913

8 Rapporti con parti correlate

Le prestazioni compiute da Enerxenia con le parti correlate riguardano essenzialmente le vendite di gas e energia elettrica e sul lato costi, gli acquisti di materia prima, i servizi di distribuzione gas e contratti di servizio.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Si precisa che le informazioni in merito alle operazioni in essere con la Società controllante e le Società controllate, collegate e consociate sono le seguenti:

Importi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE	CONSOCIATE				ALTRI PARTI CORRELATE			TOTALE
	AARGA S.p.A.	Serenissima Gas S.p.A.	ComoCalor S.p.A.	Como Energia S.c.a.r.l.	Comodepur S.p.A.	Eurenergy S.r.l.	Altre Società Gruppo A2A	
CREDITI COMMERCIALI	52	29	66	1.178		323		1.648
Fatture emesse	21	12	28	912		323		1.296
Fatture da emettere	31	17	38	266				352
ALTRI CREDITI	6							6
Altri crediti	6							6
TOTALE CREDITI	58	29	66	1.178		323		1.654
DEBITI COMMERCIALI	6.259	1.455					10.160	17.874
Fatture ricevute	3.015	637					4.625	8.277
Fatture da ricevere	3.244	818					5.535	8597
ALTRI DEBITI	2						-	2
Altri debiti	2						-	2
TOTALE DEBITI	6.261	1.455					10.160	17.876

Importi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	CONSOCIATE				ALTRE PARTI CORRELATE			TOTALE
	AARGA S.p.A.	Serenissima Gas S.p.A.	ComoCalor S.p.A.	Como Energia S.c.a.r.l.	Comodepur S.p.A.	Eurenergy S.r.l.	Altre Società Gruppo A2A	
RICAVI DELLE VENDITE	159	100	180	1.197			6	1.642
Vendita gas	154	90	163	1.197				1.604
Energia elettrica	5	10	17				6	38
ALTRI RICAVI	50							50
Altri ricavi amministrativi	50							50
TOTALE RICAVI	209	100	180	1.197			6	1.692
COSTI PER MATERIE PRIME							37.590	37.590
Materia prima energia elettrica							5.720	5.720
Materia prima gas							31.870	31.870
COSTI PER SERVIZI	23.129	4.984					99	28.212
Distribuzione	22.193	4.786					23	27.002
Riaddebito contributi	332	64					-	396
Assic. clienti finali	85	22					-	107
Trasporto e altri servizi energia elettrica							76	76
Altri Servizi	519	112						631
TOTALE COSTI	23.129	4.984					37.689	65.802
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI								
Proventi/(Oneri) Finanziari	(2)			4				2
	(2)			4				2
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(2)			4				2

Oltre a quanto indicato nelle tabelle precedenti non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

9 Impegni contrattuali e garanzie

- **Fidejussioni prestate a terzi**

La Società ha in essere fidejussioni passive per €000 7.714, rilasciate a distributori di energia elettrica per il trasporto e a distributori di gas per il vettoriamento per €000 1.825, alla Agenzia delle Dogane per accise gas ed energia elettrica per €000 5.139, a Terna S.p.A. per €000 657, a Enti locali e privati per €000 93.

- **Fidejussioni ricevute da terzi**

La Società ha ricevuto fidejussioni da utenti per €000 1.146.

- **Impegni contrattuali**

Nel corso di questo anno non sono stati sottoscritti impegni contrattuali.

10 Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi.

11 Passività ed attività potenziali

Durante l'esercizio 2015 non si rilevano passività e attività potenziali.

12 Gestione del rischio (*Risk management*)

I risultati economici e finanziari della gestione caratteristica di Enerxenia S.p.A. sono esposti a una serie di rischi rispetto ai quali valgono le seguenti considerazioni:

- il rischio prezzo relativo all'acquisto della materia prima è di fatto neutralizzato dalla modalità di strutturazione dei contratti di vendita che rispecchia puntualmente l'andamento del prezzo di acquisto con un meccanismo di *back-to-back*;
- il rischio controparte relativo al merito di credito delle controparti (grandi clienti) è gestito nell'ambito della procedura di affidamento che il Gruppo ACSM ha sviluppato e che prevede l'assegnazione di un "indice di credito" rispetto al quale valutare le eventuali eccezioni alla modalità standard di copertura del rischio attraverso l'acquisizione di fideiussioni o altre garanzie collaterali.

La Società non ha aree di rischio relative alla gestione finanziaria in quanto non ha in essere finanziamenti a medio lungo termine.

13 Dati essenziali della controllante Acsm-Agam S.p.A.

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c., la società è sottoposta all'attività di coordinamento e controllo di Acsm-Agam S.p.A..

L'ultimo bilancio disponibile è quello della società Acsm-Agam S.p.A. al 31 dicembre 2014. Tale bilancio evidenziava un utile di esercizio pari a €000 6.630 e un patrimonio netto pari a €000 130.110 come risulta dalle tabelle sotto riportate:

Acsm-Agam S.p.A.

Dati espressi in €uro/000

Conto Economico	31.12.2014	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.509	66,6%
Altri ricavi e proventi operativi	15.291	33,4%
Totale ricavi	45.800	100,0%
Costi operativi	(39.859)	(87,0%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	5.941	13,0%
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	(599)	(1,3%)
MOL post partite non ricorrenti	5.342	11,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(12.225)	(26,7%)
Margine Operativo Netto (MON)	(6.883)	(15,0%)
Risultato gestione Finanziaria	11.838	25,8%
Risultato ante imposte	4.955	10,8%
Imposte	1.675	3,7%
Risultato netto	6.630	14,5%

Situazione Patrimoniale-Finanziaria	31.12.2014
Attività non correnti	226.810
Attività correnti	44.325
Attività non correnti destinate alla vendita	2.053
TOTALE ATTIVITA'	273.188
Patrimonio Netto	130.110
Passività non correnti	76.755
Passività correnti	66.323
TOTALE PASSIVITA'	273.188

I dati essenziali della controllante Acsm-Agam S.p.A. qui esposti ai sensi del già citato art. 2497 c.c., sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che risulta essere l'ultimo bilancio approvato disponibile. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acsm-Agam S.p.A. al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

14 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione

Durante l'esercizio sono stati riconosciuti emolumenti per il Consiglio d'Amministrazione pari a €000 85, per il Collegio Sindacale pari a €000 35 e alla società di revisione pari a €000 43.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Pietro Lironi

ALLEGATI

ALLEGATO 1

	COSTO STORICO AL 01.01.2015	ACQUISTI DIRETTI AL 31.12.2015	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 31.12.2015	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2015	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2015	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2015	NETTO LIBRO AL 31.12.2015
IMPIANTI E MACCHINARI											
Impianti diversi	22.004	0	0	0	22.004	varie	7.268	3.603	0	10.871	11.133
	22.004	0	0	0	22.004		7.268	3.603	0	10.871	11.133
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI											
Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio	604	0	0	0	604	varie	574	30	0	604	0
	604	0	0	0	604		574	30	0	604	0
ALTRI BENI											
Mobili e macchine di ufficio	208.001	0	5.515	0	213.516	varie	36.108	24.463	0	60.571	152.945
Macchine Elettr. Elettroniche	41.353	0	0	0	41.353	varie	40.398	522	0	40.920	433
Telefonini + telefoni fissi	6.851	0	0	0	6.851	varie	5.780	360	0	6.140	711
Beni < 516,46	400	0	0	0	400	varie	400	0	0	400	0
	256.605	0	5.515	0	262.120		82.686	25.345	0	108.031	154.089
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI											
Lavori gestiti a commessa	0	5.515	(5.515)	0	0		0	0	0	0	0
	279.213	5.515	0	0	284.728		90.528	28.978	0	119.506	165.222

	COSTO STORICO AL 01.01.2014	ACQUISTI DIRETTI AL 31.12.2014	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 31.12.2014	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2014	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2014	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2014	NETTO LIBRO AL 31.12.2014
IMPIANTI E MACCHINARI											
Impianti diversi	22.004	-	-	-	22.004	varie	3.665	3.603	-	7.268	14.736
	22.004	-	-	-	22.004		3.665	3.603	-	7.268	14.736
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI											
Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio	604	-	-	-	604	varie	514	60	-	574	30
	604	-	-	-	604		514	60	-	574	30
ALTRI BENI											
Mobili e macchine di ufficio	200.896	-	11.105	(4.000)	208.001	varie	12.973	23.495	(360)	36.108	171.893
Macchine Elettr. Elettroniche	46.480	-	-	(5.126)	41.353	varie	44.562	962	(5.126)	40.398	956
Telefonini + telefoni fissi	6.851	-	-	-	6.851	varie	5.420	360	-	5.780	1.071
Beni < 516,46	400	-	-	-	400	varie	400	-	-	400	-
	254.627	-	11.105	(9.126)	256.605		63.355	24.817	(5.486)	82.686	173.920
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI											
Lavori gestiti a commessa		11.105	(11.105)	0	0		0	0	0	0	0
	277.235	11.105	11.105	(9.126)	279.213		67.533	28.481	(5.486)	90.528	188.686

ALLEGATO 2

Valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01.01.2015	ACQUISTI DIRETTI AL 31.12.2015	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 31.12.2015	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2015	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2015	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2015	NETTO LIBRO AL 31.12.2015
SOFTWARE	109.500	-	-	-	109.500	varie	4.500	21.000	-	25.500	84.000
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI	-	9.000	-	-	9.000	-	-	-	-	-	9.000
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	109.500	9.000	-	-	118.500		4.500	21.000	-	25.500	93.000
AVVIAMENTO	7.176.816	-	-	-	7.176.816	-	2.245.099	-	-	2.245.099	4.931.718
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO	7.286.316	9.000	-	-	7.295.316		2.249.599	21.000	-	2.270.599	5.024.718

Valori arrotondati all'unità di Euro

	COSTO STORICO AL 01.01.2014	ACQUISTI DIRETTI AL 31.12.2014	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI	COSTO STORICO AL 31.12.2014	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01.01.2014	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2014	RICLASSIFICA/ UTILIZZO FONDO	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31.12.2014	NETTO LIBRO AL 31.12.2014
SOFTWARE	18.047	105.000	-	(13.546)	109.500	varie	18.046	-	(13.546)	4.500	105.000
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	18.047	105.000	-	(13.546)	109.500		18.046	-	(13.546)	4.500	105.000
AVVIAMENTO	7.176.816	-	-	-	7.176.816	-	2.245.099	-	-	2.245.099	4.931.718
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO	7.194.863	105.000	-	(13.546)	7.286.316		2.263.145	-	(13.546)	2.249.599	5.036.718

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**